RED e Dichiarazione di Responsabilità

La Segreteria Nazionale ha comunicato alcuni chiarimenti in merito , rispetto anche al messaggio n.4443 del 28 novembre 2018 dello stesso Istituto.
Vedi :https://www.inps.it/bussola/VisualizzaDoc.aspx?sVirtualURL=%2FMessaggi%2FMessaggio%20numero%204443%20del%2028-11-2018.htm

In premessa, si ricorda che il modello RED deve essere presentato dai pensionati titolari di prestazioni collegate al reddito, detti soggetti sono tenuti a comunicare all'Istituto di Previdenza la loro situazione reddituale e, nei casi previsti dalla normativa, quella del coniuge e dei membri del nucleo familiare, rilevanti ai fini della prestazione previdenziale erogata.

I pensionati che devono presentare il modello RED sono:
• coloro che percepiscono oltre alla pensione, un ulteriore reddito. Si ricorda che il reddito dei componenti il nucleo familiare incide, se rilevante, sulle prestazioni;
• quelli che non presentano la dichiarazione dei redditi all'Agenzia delle Entrate (modello 730 o REDDITI Persone Fisiche), che possiedono ulteriori redditi rispetto alla pensione non dichiarati e/o parzialmente dichiarati.

Mentre , non devono presentare il modello RED:
• I pensionati che per obbligo o per facoltà, presentano la dichiarazione dei redditi (modello 730 o REDDITI Persone Fisiche) e non possiedono redditi che, seppur esenti o esclusi dalla dichiarazione, sono rilevanti ai fini della prestazione .

L'INPS ci ha comunicato di impegnarsi ad inviare a quei pensionati, che nei due anni precedenti hanno mantenuto la

posizione reddituale invariata (posizioni definite ZERO RED), una comunicazione che, oltre a riportare nel dettaglio le prestazioni erogate, indicherà , se l'intero nucleo rilevante non ha avuto redditi nel 2017;in questo caso il pensionato non è tenuto a presentare il RED a zero e l'INPS attribuirà zero redditi, mentre, nel caso in cui siano stati percepiti redditi, il pensionato è tenuto a presentare il RED all'INPS tramite la sede o il PIN personale.

Diversamente per i casi di ZERO RED riferiti solo all'anno precedente, i pensionati interessati dovranno rivolgersi al CAF che valuterà l'obbligo per l'eventuale presentazione del modello RED.

Tuttavia per quanto attiene la Convenzione INPS – Ministero della Salute stipulata l'8 marzo scorso, l'Istituto non invierà la comunicazione ai destinatari di modelli ICRIC per lo stato di ricovero in quanto i dati relativi ai ricoveri avvenuti nel 2017 saranno forniti direttamente dal Ministero della Salute allo stesso Istituto.
Quindi, per la campagna Dichiarazioni di Responsabilità 2018, andranno compilati, attraverso i CAF, e trasmessi esclusivamente i seguenti modelli:
• ICRIC Frequenza per le informazioni relative alla frequenza di istituzione scolastica dei titolari delle prestazioni di indennità di frequenza.
• ICLAV per lo svolgimento di attività lavorativa per i titolari delle prestazioni di invalidità civile.
• ACC. AS/PS per la permanenza del requisito della residenza stabile e continuativa in Italia per i titolari di pensione sociale, assegno sociale e assegno sociale sostitutivo di invalidità civile.

Tutti i modelli riferiti alla campagna solleciti 2017,ovvero ICRIC Frequenza,ACC. AS/PS compresi l'ICRIC ricovero e che saranno oggetto di apposita lettera, tutti gli interessati dovranno **presentare la dichiarazione attraverso Il nostro CAF**.
E' importante che i pensionati interessati alla compilazione

sia del modello RED che della Dichiarazione di Responsabilità, devono rivolgersi al CAF possibilmente **muniti del codice della pensione ,che si riferisce alla categoria, alla sede Inps di appartenenza e al numero di certificato.**

PRESCRIZIONE QUINQUENNALE CONTRIBUTI DIPENDENTI PUBBLICI

Con la circolare n. 117 del1'11 dicembre 2018 l'INPS ha differito di un anno, cioè dal 1 gennaio 2019 al 1 gennaio 2020, l'operatività della prescrizione quinquennale dei contributi per i dipendenti pubblici.
Leggi Circolare:
https://www.inps.it/bussola/VisualizzaDoc.aspx?sVirtualURL=%2FCircolari%2FCircolare%20numero%20117%20del%2011-12-2018.htm
Queste recenti indicazioni sono, quindi, nuovo risultato positivo, sebbene non esauriscano tutti i problemi rimasti ancora aperti e in particolare la situazione degli iscritti alla ex CPI (Insegnanti d'asilo e scuole elementari parificate) per i quali le norme attuali non consentono, a differenza delle altre ex Casse, di sanare le eventuali omissioni contributive con oneri esclusivi a carico del datore di lavoro.

Manovra : Misure per la sanità 2019-2020

In attesa dell’approvazione definitiva della legge di stabilità, la CISL ha trasmesso una sintesi di alcune delle più importanti misure che riguardano il comparto socio-sanitario inserite nella manovra .

Nuovo Piano liste d’attesa e Cup on line

Tra le nuove misure più interessanti troviamo il nuovo piano per combattere le liste di attesa finanziato con 350 milioni nel triennio, 150 milioni di euro per il 2019, 50 milioni per il 2020 e 100 milioni per il 2021. Sarà prevista, inoltre, l’attivazione di un Cup online, aggiornato in tempo reale.

<**strong>Utilizzo dell’Intramoenia in caso di non rispetto dei tempi** per l’erogazione delle prestazioni.

Viene confermato il diritto dei cittadini di avvalersi dell’intramoenia a carico dell’azienda sanitaria, quando la prestazione medica non può essere erogata entro i tempi stabiliti. Il paziente dovrà pagare soltanto il ticket, come se si trattasse di una normale visita in regime pubblico.

Consultori e centri per la famiglia

Nell’ambito della Nuova disciplina del Fondo per le politiche della famiglia, si introducono una serie di ulteriori misure in tema di conciliazione vita-lavoro e sostegno alle famiglie tra cui gli interventi volti a valorizzare il ruolo dei Consultori familiari e dei Centri per la famiglia.

Maternità

Viene inoltre riconosciuta la facoltà di proseguire il lavoro per tutti i mesi della gravidanza e di astenervisi esclusivamente dopo il parto entro i cinque mesi successivi allo stesso (a condizione che il medico competente attesti che tale opzione non porti pregiudizio alla salute della donna e del bambino).

Carta della famiglia

Viene modificata la platea dei destinatari. La Carta verrà

destinata alle famiglie costituite da cittadini italiani ovvero appartenenti a Paesi membri dell'Unione europea regolarmente residenti nel territorio italiano con almeno tre figli conviventi di età non superiore ai 26 anni (attualmente è richiesto il requisito della minore età).

UE Disability Card

Si demanda ad un decreto del Ministro per la famiglia e le disabilità la determinazione delle modalità per l'individuazione degli aventi diritto ad una tessera che permetta l'accesso alle persone con disabilità a una serie di servizi gratuiti o a costo ridotto in materia di trasporti, cultura e tempo libero sul territorio nazionale in regime di reciprocità con gli altri Paesi della UE. Oltre al nostro Paese, partecipano al progetto 8 paesi dell'Unione: Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Malta, Slovenia e Romania.

---

19 dicembre 2018 : Iniziative unitarie a Milano – Roma – Napoli

Continua la mobilitazione sindacale unitaria anche dopo l'incontro con il Presidente del Consiglio sui contenuti della manovra.

Nell'ultimo mese si sono svolti più di 140 attivi unitari e assemblee nei luoghi di lavoro, in tutta Italia.

E' stata un'occasione importante di partecipazione e condivisione di tutto il gruppo dirigente, dei delegati, delle Rsu e dei lavoratori rispetto alla nostra proposta di priorità per la legge di bilancio 2019.

Finalmente i Segretari Generali di CGIL CISL UIL hanno incontrato per la prima volta il Presidente Conte al quale

sono state illustrate le nostre priorità per la legge di bilancio 2019.
Verificheremo nei prossimi giorni se le nostre proposte si tradurranno in modifiche alla manovra
finanziaria, peraltro ancora in via di definizione su capitoli importanti, e se verrà dato seguito all'impegno di futuri incontri su temi da approfondire.
Pertanto, riteniamo opportuno, continuare il percorso di sensibilizzazione e pressione nei riguardi del
Parlamento e del Governo attraverso lo **svolgimento di tre grandi attivi nazionali unitari coinvolgendo le Rsu, i delegati, gli attivisti pensionati e tutto il gruppo dirigente; iniziative nazionali cui dare un forte rilievo mediatico.**
Le iniziative si svolgeranno a Milano, Roma e Napoli in contemporanea il 19 dicembre p.v. dalle ore
10.00 alle ore 13.00.

A Milano la FNP del Piemonte Orientale ci sarà con la propria UST CISL.

Innalzamento dei Requisiti anagrafici per il diritto all'assegno sociale e per la qualifica di ultra65enni

Con il **messaggio n. 4570 del 6 dicembre 2018, l'INPS**, ha posto chiarimenti in materia di "innalzamento dei requisiti anagrafici diretti ad ottenere l'assegno sociale".
In base al c. 12, art. 12 del D.L. n. 78/2010, è stato

previsto, che anche il requisito anagrafico per ottenere l'assegno sociale è soggetto agli adeguamenti della speranza di vita, con scadenza triennale, nella misura stabilita con un decreto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
A partire dal 1° gennaio 2019 tale incremento (come per la pensione di vecchiaia) sarà pari a 5 mesi, tale adeguamento comporterà il fatto che **il diritto a presentare la domanda per ricevere l'assegno sociale potrà essere esercitato solo al compimento del 67° anno di età.**

Leggi messaggio
https://www.inps.it/MessaggiZIP/Messaggio%20numero%204570%20del%2006-12-2018.pdf

---

Manovra. Furlan: "Dal Presidente Conte molta attenzione sulle proposte del sindacato"

"Speriamo che possa esserci una continuità nel confronto ed una interlocuzione costante con il Governo su crescita e lavoro, infrastrutture, fisco, riforma della Pa, contratti, formazione, scuola. Abbiamo bisogno di patti forti che puntino a rafforzare la crescita ed il benessere dei cittadini". Così la Segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan al termine dell'incontro di Cgil, Cisl e Uil, Ugl, Confsal e Cisal con il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte che ha avanzato la proposta di avviare un tavolo di confronto periodico sui

maggiori temi all’attenzione del paese.
Leggi tutto :
https://www.cisl.it/primo-piano/11332-manovra-furlan-servono-patti-forti-su-crescita-e-lavoro.html

---

Rapporto Censis. Furlan: “Delinea il quadro di un paese che non cresce e non crede piu’ nel suo futuro”

“Il Rapporto Censis delinea un quadro decisamente preoccupante per il nostro paese che deve far riflettere tutti coloro che hanno responsabilità istituzionali, economiche e sociali” sottolinea la Segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan.
“Ci sono poche luci e molte ombre nel rapporto annuale del Censis. Gli italiani e le italiane sono oggi molto delusi e senza speranze, come dimostra il dato che il 90% delle persone con basso reddito sono convinte che la loro condizione non cambierà mai.
Leggi tutto :
https://www.cisl.it/primo-piano/11312-censis-furlan-e-il-quadro-preoccupante-di-un-paese-che-non-cresce-e-che-non-crede-piu-nel-proprio-futuro.html

---

Soggetti ultra 65: semplificazione accesso all’indennità di accompagnamento

In tema di semplificazione della procedura online delle domande di invalidità civile, l’INPS ha reso noto con messaggio n. 4463 del 28 novembre u.s., che tale procedura partirà dal 1° gennaio 2019, in favore di quei soggetti che non si trovino più in un’età per prestare attività lavorativa (ultrasessantacinquenni).

Leggi : https://www.inps.it/bussola/VisualizzaDoc.aspx?sVirtualURL=/Messaggi/Messaggio%20numero%204463%20del%2028-11-2018.htm&iIDDalPortale=&iIDLink=-1